REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Class: 2024/13.17.1/7

Allegati:

Al Settore VIA e Sviluppo Sostenibile

SEDE

Oggetto: S987. Art. 19 D.Lgs. 152/2006.
Progetto: Parco eolico PICCAPIETRE.
Cairo Montenotte (SV)

Proponente: FERA S.r.l.

Comunicazione pubblicazione documentazione ex c. 3 art. 19 D. Lgs. 152/2006. Richiesta contributo istruttorio – Riscontro

Con la presente si riscontra la nota prot. Prot-2024-0327194 del 26.mar.2024, con cui si richiedeva contributo istruttorio nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico nell'area collinare denominata "Piccapietre" lungo il crinale che si sviluppa da Bric Fraciosa e Bric Surite a ovest e Bric deiCampi a sud fino a estendersi in prossimità della località di Pra Sottano. Il parco eolico sarà composto da cinque turbine che si sviluppano ad una quota compresa fra i 500 e i 540 metri s.l.m.
La tempistica globale della fase di realizzazione del parco eolico è di circa 40 mesi.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico lo SPA, al paragrafo 7.7.1 individua nella fase di cantiere quella più critica relativamente alle potenziali emissioni in atmosfera. Lo studio stima che si tratti di modeste emissioni (sollevamento polveri) legate alla sola fase di cantiere, molto circoscritte come area di influenza, e dovute essenzialmente a:

• movimentazione dei mezzi per il trasporto di materiale ed apparecchiature da e per il sito dove verrà realizzato sistema di stoccaggio temporaneo;

• sollevamento polveri dovuto alla realizzazione delle opere (riporti, sbancamenti e movimenti in terra in generale).

Dalla letteratura tecnica si può ricavare un valore di riferimento di circa 0,05-0,08 kg mq/mese. Lo studio conclude che le ricadute, che possono essere assunte come minime e interessanti esclusivamente un'area adiacente a quella di cantiere, non arrecheranno alcuna perturbazione significativa all'ambiente circostante. Le emissioni di polveri potranno inoltre essere tenute sotto controllo adottando opportune misure di mitigazione

.

Per quanto riguarda il comparto rumore nell'ambito dello SPA, al paragrafo 6.12.3 Analisi dei ricettori è riportata l'identificazione dei ricettori più esposti, in funzione della distanza reciproca fra questi e l'impianto eolico: si evince che non vi sono ricettori ad una distanza inferiore a 500 metri dagli aerogeneratori.

Nella documentazione allegata inoltre è presente una Valutazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico abilitato. Nello studio sono stati considerati N. 4 ricettori: sia il parco eolico che i recettori ricadono in classe acustica III (Aree di intensa attività umana), fatta eccezione per il recettore denominato R3 (abitato di Prasottano), che ricade in classe IV.

Sulla base delle simulazioni effettuate con specifico software di calcolo, il tecnico dimostra la compatibilità dell'attività in progetto con quanto stabilito dalla classificazione acustica comunale. In particolare, la "carta isorumore", allegata alla relazione acustica, indica che l'impianto comporterà incrementi poco significativi in corrispondenza dei ricettori considerati.

Si rimanda invece al comune competente la valutazione di idoneità della classificazione acustica delle zone destinate ad ospitare le pale eoliche e l'eventuale adozione di una variante della stessa.

In conclusione, esaminata la documentazione presentata, si ritiene che non sussistano impatti negativi significativi in riferimento alle matrici di competenza

Cordiali saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 26-04-
2024 14:51:59
Certificato valido
dal 25-06-2023
al 25-06-2026